

Allegato alla delibera di G.C. n. 159 dell'113.12.2014

**Da:** "Comune di Malnate" <comune.malnate@legalmail.it>  
**A:** <comune@pec.comune.castellanza.va.it>; <segreteria@parco-rto.it>;  
<info@parcovallelanza.com>;  
<protocollo.comune.castiglioneolona@pec.regione.lombardia.it>;  
<comune.lozza@pec.regione.lombardia.it>; <comune.vedano-olona@legalmail.it>;  
<istituzionale@pec.provincia.va.it>; <infrastrutture\_e\_mobilita@pec.regione.lombardia.it>;  
<amicidellavalmorea@hotmail.it>; <presidente@calimali.org>;  
<legambientemalnate@gmail.com>; <info@proveloticino.org>;  
<protocollo.fagnanoolona@legalmail.it>; <comunedicantello@postecert.it>;  
<giuseppe.riggi-8390@postacertificata.gov.it>  
**Data invio:** mercoledì 19 novembre 2014 13.31  
**Allega:** Segnatura.xml; VERBALE definitivo.doc; Documento di intesa definitivo.doc  
**Oggetto:** (Rif: PROG-2014/0022958) CICLOVIA DELLA VALLE OLONA - VALMOREA: INVIO VERBALE E DOCUMENTO DI INTESA

Gentili, con la presente si invia il verbale dell'incontro e il Documento di intesa. Si invitano tutti gli Enti in indirizzo e le Associazioni, eccetto la Provincia di Varese e la Regione Lombardia, a sottoscrivere il Documento di Intesa. Tale sottoscrizione potrà avvenire sia utilizzando firma elettronica (ed inviando il file firmato), sia firmando il Documento di intesa che è depositato presso lo scrivente ufficio. Per il comune di Malnate T. Piodi tel. 0332 275239 mail : [tutelambientale@comune.malnate.va.it](mailto:tutelambientale@comune.malnate.va.it)

 **COMUNE DI CASTELLANZA**  
N.Prot.: 22211/2014 Data: 19/11/2014  
Ufficio: 12 AMBIENTE  
Copia A: SEGRETERIA SINDACO + LL.PP.  
+ POLIZIA LOCALE  
Allegati: SI



19/11/2014

## Documento di intesa

### **PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA INTERNAZIONALE VALLE OLONA - VALMOREA Canton Ticino - Expo 2015 (PCIR n. 16)**

Considerato che:

- nello scorso mese di aprile 2014 la Regione Lombardia ha approvato il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) che individua la rete dei percorsi ciclabili di interesse regionale, tra i quali il percorso n. 16 "Valle Olona" di particolare rilevanza per il territorio varesino. Questo itinerario infatti dovrebbe collegare il capoluogo lombardo e l'area di EXPO 2015 con la Svizzera attraverso il valico di S.ta Margherita, nella piana di Stabio;
- in provincia di Varese risulta già realizzato dal 2010, per opera dell'ente provinciale, il tratto Castellanza - Castiglione Olona, riscuotendo il gradimento nella popolazione locale;
- dal 2010, anno di completamento della tratta Castellanza-Castiglione O., per opera della Provincia di Varese, nessuna iniziativa organica ed operativa è stata intrapresa per condurre l'itinerario fino al confine svizzero, fatto salvo l'impegno del PLIS Valle del Lanza di sviluppare e consolidare un tracciato ciclabile a nord di Malnate;
- in provincia di Milano sulla scorta del piano della provincia di Milano *MiBici* e di altri programmi di intervento si stanno configurando itinerari di connessione del nord-milanese con il sito Expo e con il capoluogo regionale;
- nella regione del Mendrisiotto, in Canton Ticino, è in corso di attuazione la rete dei percorsi ciclabili tra i quali un itinerario Mendrisio-Stabio-Italia, che potrebbe facilmente collegare al varesotto il percorso nazionale svizzero n.3, ovvero quello europeo n. 5 (via Francigena);
- il mancato completamento della ciclovia nella sua estensione internazionale penalizza l'attrattività anche dell'infrastruttura già realizzata e quindi le ricadute economiche, sociali, culturali e ambientali che dovrebbero sostanziare la greenway della Valle Olona - Valmorea.

Ritenendo che:

- il completamento in particolare del tratto settentrionale Castiglione Olona - Mendrisio, lungo il corridoio della linea ferroviaria dismessa della Valmorea, costituisca una priorità per sviluppare l'attrattività della Valle Olona e del tratto di ciclovia già realizzata;
- l'imminente apertura di Expo 2015 costituisca un forte stimolo per accelerare il completamento dell'infrastruttura ciclistica prevista dal PRMC, e che in prospettiva, il destino dell'area espositiva dopo EXPO 2015 potrebbe contare anche sul completamento dell'infrastruttura ciclistica dal Canton Ticino a Milano (oltre al collegamento con gli altri percorsi di richiamo per i cicloturisti nazionali e di oltre confine);
- il prossimo completamento del cantiere Pedemontana in località Ponte di Vedano consenta di definire senza ulteriori incertezze la continuità della ciclovia e la sua intersezione con altri percorsi locali e il futuro percorso ciclabile pedemontano PCIR n. 2 "Pedemontana Alpina", anche grazie alle risorse destinate ad opere di compensazione.

#### **A) Gli Enti sottoscritti**

##### **1. si impegnano a**

- recepire nei propri strumenti urbanistici il tracciato del PCIR 16 "Valle Olona" individuato dal PRMC, o a proporre in sede di Conferenza di Percorso un tracciato alternativo, per meglio aderire alle necessità locali, che risponda ai requisiti previsti dal PRMC;

- assicurare da subito che sia salvaguardata negli strumenti urbanistici la realizzabilità dell'opera in termini di disponibilità delle aree destinate allo sviluppo del PCIR n 16,
- pianificare la realizzazione delle connessioni ciclabili tra la ciclovia, gli abitati, le stazioni ferroviarie e i principali punti di interesse limitrofi;
- individuare le modalità più opportune per assicurare nel tempo l'integrità e la fruibilità della ciclovia nel suo intero percorso, con le opportune manutenzioni e azioni di salvaguardia;

**2. chiedono alla Provincia di Varese di:**

- predisporre il progetto nelle sue diverse fasi, fino alla definizione di un progetto esecutivo unitario e completo della ciclovia, attingendo alle elaborazioni già sviluppate dai diversi enti interessati,
- attivarsi per il reperimento delle risorse finanziarie e per dare avvio all'esecuzione delle opere necessarie,
- coordinarsi e collaborare con gli enti territoriali confinanti della provincia di Milano, di Como e con il Canton Ticino affinché il PCIR n. 16 venga quanto prima implementato nella sua intera estensione,
- assumere la successiva manutenzione dell'opera;

**3. chiedono alla Regione Lombardia** di indire la Conferenza di Percorso e di avviare ogni altra procedura ed iniziativa volta alla più rapida realizzazione del PCIR n. 16;

**4. danno mandato al Comune di Malnate** di rappresentare le presenti istanze alla Provincia di Varese e alla Regione Lombardia e, in via transitoria fino all'assunzione dell'iniziativa da parte della Provincia, di favorire il coordinamento tra gli enti sottoscritti per il compimento delle attività previste dalla presente intesa.

**B) I portatori di interesse** si impegnano a sviluppare attività di promozione e sostegno al progetto della ciclovia internazionale favorendo la fruizione dell'infrastruttura e al contempo la conoscenza e la valorizzazione delle risorse storiche, culturali e ambientali del proprio territorio.

Malnate (VA), 17 novembre 2014

- *Enti istituzionali:*

- o *Plis Medio Olona* .....
- o *Comune di Castellanza* .....
- o *Plis RTO* .....
- o *comune di Castiglione Olona* .....
- o *comune di Lozza* .....
- o *Plis Valle del Lanza* .....
- o *Comune di Vedano Olona* .....
- o *Comune di Cantello* .....

- *Portatori di interesse:*

- o *FIAB Coordinamento Lombardia* .....
- o *Amici della Ferrovia della Valmorea* .....

- *Associazione Calimali*
- *Legambiente Malnate*
- *Provelo Ticino*

.....

.....

.....

(verbale a cura di Giuseppe Ferrari e Giuseppe Riggi preventivamente sottoposto per osservazioni a tutti i partecipanti)

## RIUNIONE DI COORDINAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA INTERNAZIONALE VALLE OLONA – VALMOREA (PCIR n. 16 Canton Ticino - Expo 2015)

Giovedì 16 ottobre 2014 ore 16,00, sala consiliare Municipio di Malnate

### Partecipanti:

- Comune di Castellanza: *Maurizio Frigoli*
- Plis RTO: *Gabriele Pozzi, Gemma Concia*
- Plis Valle del Lanza: *Fabrizio Donadini, Gema Concia*
- Comune di Castiglione O.: *Emanuele Poretti*
- comune di Lozza: *Giuseppe Licata*
- Comune di Vedano Olona: *Vincenzo Orlandi*
- Comune di Fagnano O.: *Federico Simonelli*
- Provincia di Varese: *Cristiano Tenti*
- Regione Lombardia: *Sergio Strobelt*
- Comune di Malnate: *Giuseppe Riggi, Gemma Concia, Paolo Albrigi*
- FIAB- Lombardia, Varese: *Giuseppe Ferrari, Fabrizio Ranieri*
- Amici della Ferrovia della Valmorea: *Marco Baroni*
- Associazione Calimali: *Luciana Macchi*
- Legambiente: *Paolo Albrigi, Alberto Minazzi*
- Provelo Ticino: *Marco Vitali*

### *Fabrizio Ranieri*

Introduce il tema illustrando con alcune slide (ppt allegato) come il percorso ciclabile della valle Olona previsto dal piano regionale lombardo si inquadri nel più ampio contesto della rete europea Eurovelo e della proposta FIAB di rete Bicaltaia.

In particolare la ciclovia della Valle Olona-Valmorea, estendendosi a nord fino a Mendrisio, si configurerebbe come un'alternativa alla ciclovia internazionale dei Pellegrini (Francigena, passante per Chiasso e Como) nel collegamento tra il Canton Ticino e la Lombardia.

Il tracciato del pcir n.16 si caratterizza dal fatto di attraversare una delle zone più popolate e urbanizzate della provincia di Varese, con un andamento sostanzialmente pianeggiante e un ambiente naturale attraente arricchito dalla presenza di numerosi siti Unesco e di interesse storico e monumentale.

Conclude citando alcuni dati che mettono in rilievo l'apporto economico che lo sviluppo del cicloturismo può fornire all'economia degli stati.

### *Giuseppe Riggi*

per il compimento della ciclovia sono certamente necessarie risorse finanziarie adeguate, ma anche e primariamente una concezione e un percorso di attuazione dell'infrastruttura unitario e condiviso a parte di tutti gli enti che rappresentano il territorio coinvolto.

L'invito a questo tavolo di coordinamento, sollecitato da FIAB, ha lo scopo quindi di manifestare una volontà comune di fare sinergia, di mettere insieme le risorse progettuali di ciascuno e di affidare alla Provincia il compito di definire il progetto nelle diverse fasi, realizzare l'opera e assumerne la successiva manutenzione.

Il tratto mancante della ciclovia ricade sostanzialmente nell'ambito del PLIS Lanza, del comune di Malnate e del comune di Vedano Olona, ma è interesse di tutti che il percorso sia disponibile nella sua interezza a partire dalla Svizzera, perché sviluppi tutte le sue potenzialità a beneficio di tutta la Valle Olona.

Proponiamo di esprimere tale comune intento con la sottoscrizione del documento già anticipato a tutti gli invitati.

### *Sergio Strobelt*

con il supporto di alcune slide (pdf allegato) vengono illustrati i contenuti del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e le previsioni riguardanti il percorso n. 16.

In particolare vengono evidenziati i seguenti punti:

- la Regione può convocare delle "Conferenze di percorso" per coordinare e facilitare la realizzazione della rete con il concorso sia di enti pubblici che di soggetti privati. La presente riunione di coordinamento "autoconvocata" può essere già considerata come un primo momento di tale processo.
- le modifiche puntuali della rete non costituiscono varianti al PRMC e quindi possono essere proposte dagli enti interessati e una volta validate dal competente ufficio regionale vengono reperate dal Piano con apposito aggiornamento dei relativi documenti;
- non sono disponibili al momento risorse finanziarie per le infrastrutture ciclabili;
- al fine di assicurarsi la possibilità di accesso ad eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi nel tempo disponibili (comunitarie, nazionali, regionali e locali) è comunque fondamentale che:
  - o sia già condiviso e definito il tracciato;
  - o l'infrastruttura sia prevista negli strumenti di pianificazione urbanistica dei rispettivi territori (Province, Comuni e Parchi...);
  - o siano precisamente individuate le opere da realizzare in ordine di priorità
- per dare continuità al percorso oltre confine è inoltre necessario formalizzare con le dovute procedure l'istituzione di un valico in località S.ta Margherita, di concerto con l'autorità Elvetica.

### *Cristiano Tenti*

La Provincia di Varese a partire dal 2.000 ha realizzato circa 5,4 km di percorsi ciclabili all'anno raggiungendo nel 2013 l'estensione di 70 km. A questi si aggiungono circa 30 km realizzati dalle Comunità Montane. Altri brevi tratti di interesse locale sono stati realizzati dalla Provincia su richiesta di singoli comuni.

I 70 km sono stati realizzati con fondi della Provincia e attualmente per la mancanza di risorse finanziarie non ha in programma altri interventi, sebbene abbia già progettato una decina di Km di percorso tra il lago di Comabbio e il Parco del Ticino.

I percorsi ciclabili realizzati dalla Provincia si sviluppano quasi per intero in sede propria e la stessa Provincia ne cura la manutenzione impegnando circa 250.000 €/anno (+IVA).

In generale la proprietà dell'infrastruttura è della Provincia, nel caso della ciclabile della Valle Olona le aree sono di proprietà di Ferrovie Nord date in comodato ai singoli comuni oppure si tratta di strade comunali o consortili.

Per la segnaletica di direzione approntata dalla Provincia è stata adottata la soluzione dedotta dalla segnaletica turistica di CdS, come suggerito allora da FIAB,.

Nonostante le opere realizzate la provincia di Varese non dispone ancora di un piano della rete ciclabile, ma la mobilità ciclistica sta diventando sempre più un tema di rilievo.

Vi è la possibilità che tratti di pista ciclabile vengano realizzati da (o con risorse di) operatori privati, come viene ipotizzato nella proposta del nuovo insediamento commerciale di Ponte di Vedano.

Per la realizzabilità di un percorso ciclabile è fondamentale che vi sia corrispondente previsione nel piano urbanistico.

L'approccio metodologico proposto per il completamento della ciclovia attribuendo alla Provincia la progettazione, realizzazione e manutenzione dell'opera è sicuramente condivisibile e coerente con l'attività già svolta dall'Ente.

### *Vincenzo Orlandi*

L'investimento sulla ciclabilità deve partire dalla considerazione di quale sia l'esigenza che intende soddisfare (la mobilità urbana, o quella ricreativa locale o quella ciclo-turistica di più ampio raggio) e valutare il rapporto costi benefici. Tanto più questo va preso in considerazione quando le risorse sono scarse e si pone quindi l'esigenza di contenere anche i costi della successiva manutenzione. Da un lato quindi bisogna puntare sulla opportunità offerta da risorse private, come ipotizzato per Ponte di Vedano, che verrebbero a mancare nel caso non si attuasce l'insediamento commerciale

ipotizzato, dall'altro pensare ad un contenimento dei costi magari con soluzioni tecniche di più basso profilo.

E' importante inoltre affrontare coerentemente il problema delle infrastrutture viabilistiche tenendo conto in partenza anche di ciclisti e pedoni per evitare, ad esempio, che la realizzazione di una ro-tatoria necessiti successivamente ulteriori spese per adattarla al traffico ciclistico.

#### *Giuseppe Licata*

La conclusione del cantiere di Pedemontana a Ponte di Vedano sta riportando di stretta attualità la questione della destinazione e della gestione delle risorse per le opere di compensazione ambientale, circa 1.000.000 di euro.

Questo implica prioritariamente chiarire la governance di questa partita, ovvero chi coordina chi. A tal fine può essere utile un tavolo allargato con Pedemonta, che Lozza dovrà incontrare quanto prima, e nella definizione delle opere di compensazione potrà trovare soluzione anche il problema della continuità del percorso ciclabile della Valle Olona.

#### *Emanuele Poretti*

Bisogna riconoscere che la pista ciclabile ha portato beneficio a Castiglione O. e in generale al territorio del plis R.T.O. incrementando l'afflusso di frequentatori con ricadute sulla qualità ambientale del fondo valle.

E' fondamentale il collegamento con la Svizzera perché tale beneficio si consolidi e si sviluppi ulteriormente e per perseguire questo obiettivo è necessario incontrare al più presto il Presidente della Provincia perché se ne faccia carico.

#### *Giuseppe Ferrari*

Una visione ampia e compiuta dello sviluppo della ciclovia Valle Olona-Valmorea deve considerare le interrelazioni che questa dovrebbe suscitare con i territori e gli abitati adiacenti: ad esempio per favorire l'intermodalità con le stazioni ferroviarie, ma anche nelle intersezioni con altri percorsi regionali, come nel caso del percorso realizzato da Vedano O. lungo il torrente Quadronna.

Questo può costituire un segmento del PCIR n. 2 "Pedemontana Alpina", con apprezzabili qualità ambientali e ciclistiche, ma ancora misconosciuto per la mancanza di una destinazione attrattiva quale sarebbe l'innesto sulla ciclovia internazionale.

#### *Federico Simonelli*

Senza dubbio la realizzazione della ciclabile ha favorito una vivacità sociale che 10 anni fa era impensabile. La pista ciclabile quindi è un'opera senza dubbio da completare in tutta la sua estensione e alla vivacità sociale si accompagnerà anche una vivacità economica ad oggi solo potenziale.

#### *Maurizio Frigoli*

Anche a Castellanza la pista ciclabile ha vivacizzato e restituito qualità ambientale ad una zona che prima era abbandonata e degradata. Nel comune di Castellanza si sta sviluppando la rete dei percorsi ciclabili urbani e tra questi è allo studio un'asse nord-sud che attraversa la zona universitaria, che può costituire la prosecuzione del pcir n. 16

Castellanza intende coordinare la sua rete di percorsi con i territori limitrofi: con il comune di Legnano prenderà in considerazione quindi anche il tema della continuità del percorso regionale.

Il Comune ha in animo anche di valutare con Ferrovie Nord la possibilità di utilizzare il sedime dismesso in superficie della tratta ferroviaria recentemente interrata per costituire un percorso ciclabile in direzione Rescaldina, Saronno.

#### *Alberto Minazzi*

La frequentazione ha dimostrato che sicuramente la pista ciclabile ha risposto a delle esigenze latenti e nello stesso tempo è stato fattore di riqualificazione ambientale. Senza dubbio questo si manifesterà anche per il tratto ancora mancante e quindi Legambiente sicuramente appoggia questa iniziativa. Del resto Legambiente ha in qualche modo anticipato la realizzazione del percorso rendendo praticabili almeno a piedi alcuni passaggi critici tra Mulini di Gurone, dove sta sviluppando un centro di aggregazione/documentazione ambientale, e Le Gere a Folla di Malnate.

*Fabrizio Donadini*

Per quanto è stato possibile il Plis Valle del Lanza ha già individuato e in buona parte realizzato il tracciato della ciclovia a ridosso del confine utilizzando risorse non specificamente destinate ad infrastrutture viabilistiche e/o per la ciclabilità ed ha evocato il carattere internazionale e regionale della ciclovia con una cartellonistica che in parte anticipa la stessa realizzazione dell'infrastruttura dalla Svizzera a Castellanza.

Il completamento della ciclovia nel tratto più a nord richiederà anche l'intervento della Provincia di Como ed il Plis Lanza, essendo appunto interprovinciale, potrà favorire anche il coordinamento tra Varese e Como.

*Marco Vitali*

Le piste ciclabili del Varesotto sono apprezzabili e non hanno nulla da invidiare a quelle del Canton Ticino, dove invece è sicuramente esemplare il sistema segnaletico grazie all'impostazione di una segnaletica nazionale vincolante strutturata per le diverse gerarchie di percorso.

E' un peccato che ancora non sia stato realizzato un collegamento ciclabile tra il Canton Ticino e la zona Expo nonostante la questione sia stata esposta già due anni fa in un incontro organizzato da Fiab a Ponte Tresa svizzera, al quale parteciparono il Consigliere Regionale lombardo Puricelli (in rappresentanza dell'Assessore Cattaneo) e il ns. Consigliere di Stato Borradori.

Certamente l'itinerario della Valmorea-ValleOlona che qui si discute è preferibile da un punto di vista ciclistico a quello previsto da Eurovelo che passa il confine a Chiasso, incontrando però molti limiti sia di tipo orografico che urbanistico.

Il percorso Mendrisio-Castellanza-Milano potrebbe quindi diventare un'alternativa privilegiata dell'itinerario n. 5 di Eurovelo

*Paolo Albrigi*

Sarebbe opportuno che la Provincia oltre ad assumersi il compito della realizzazione e della manutenzione della ciclovia si occupasse anche di promuoverla, pubblicizzandone l'esistenza, le caratteristiche e l'attrattività con i mezzi opportuni e verso il pubblico più vasto.

*Marco Baroni*

L'associazione Amici della ferrovia della Valmorea ha seguito e accompagnato fin dall'inizio la vicenda della riqualificazione della Valle Olona con risultati e successi interessanti nonostante le tante difficoltà.

L'obiettivo dell'associazione è tutt'ora quello di attivare la ferrovia turistica almeno fino a Castiglione Olona, per il quale già esiste un ambizioso progetto. Al contempo stiamo cercando di sviluppare sul tratto già attivo il trasporto bici+treno perchè l'esperienza ci ha dimostrato che l'affiancamento ferrovia pista ciclabile funziona e che le due modalità di spostamento sono pienamente compatibili.

*Giuseppe Raggi*

Ringrazia tutti i presenti prendendo atto che tutti gli enti invitati hanno accolto l'invito a partecipare a questa riunione, e che Vedano, Lozza, Fagnano e Castellanza hanno espresso la volontà di aderire con Malnate all'iniziativa di coordinamento.

Per concludere operativamente la riunione si concorda:

- a tutti i partecipanti perverrà, a cura di FIAB e Comune di Malnate, una bozza di verbale della riunione con allegata la bozza della lettera di intenti già inviata,
- ciascuno segnalerà eventuali rettifiche integrazioni da apportare sia al verbale e che alla lettera di intenti
- Il verbale condiviso e la lettera di intenti sottoscritta da istituzioni e portatori di interesse sarà trasmessa alla Provincia a cura di Comune di Malnate e FIAB, chiedendo un incontro con il Presidente per valutare modi e tempi di soddisfazione delle esigenze emerse,
- La stessa documentazione, integrata dagli esiti dell'incontro con il Presidente della Provincia, verrà trasmessa alla Regione - DG Infrastrutture e Mobilità - Struttura Viabilità e Rete ciclabile chiedendo l'attivazione della "Conferenza di percorso" prevista dal PRMC;
- Il comune di Lozza, eventualmente affiancato da altri soggetti di questo coordinamento, attiverà quanto prima i contatti con Pedemontana per definire urgentemente la realizzazione delle

opere di compensazione, che contemplino anche la continuità del percorso ciclabile della Valle Olona.

- La Struttura Viabilità e Rete ciclabile della Regione si fa carico di aggiornare i colleghi della Struttura Autostrade e Grande Viabilità in riferimento al punto precedente.

Fintanto che la Provincia non assumerà operativamente il coordinamento e l'attuazione della ciclovia viene richiesto a Fiab di proseguire, affiancata dal comune di Malnate, nel servizio di raccordo tra gli enti presenti e di monitoraggio degli sviluppi del processo di attuazione del PCIR n. 16.

17 novembre 2014

Giuseppe Riggi

f.to Giuseppe Ferrari